

Liturgia settimanale 2 - 8 Marzo 2026

DATA E SANTO DEL GIORNO	CELEBRAZIONI		<i>Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie</i>
	Orario	Chiesa	
Lunedì 2 Feria	8.00 8.30 9.00	Santuario S. Maria S. Michele ROMANÒ S. Vincenzo CREMNAGO	<i>Agnese Rigamonti</i>
Martedì 3 Feria	8.30 9.00 20.30	S. Biagio S. Vincenzo CREMNAGO Santuario S. Maria	<i>Luigi e Annamaria, Michele</i>
Mercoledì 4 Feria	8.00 8.30 9.00	Santuario S. Maria S. Michele ROMANÒ S. Vincenzo CREMNAGO	
Giovedì 5 Feria	8.00 8.30 20.30	Santuario S. Maria S. Lorenzo VILLA S. Giuseppe CREMNAGO	<i>Lidia e Vittorio</i> <i>Emanuele ed Enrico Castelli - Nicolini Luigi e Anna Maria - Pozzi Primo - Pozzi Angela 10° anniversario (classe 1963)</i>
Venerdì 6 Feria aliturgica	8.00 8.30 9.00 15.00 16.30 20.45	Santuario S. Maria S. Michele ROMANÒ S. Vincenzo CREMNAGO San Biagio Santuario S. Maria S. Ambrogio INVERIGO	<i>Via Crucis</i> <i>Via Crucis</i> <i>Via Crucis</i> <i>Via Crucis</i> <i>Via Crucis in particolare per bambini e ragazzi</i> <i>Via Crucis</i>
Sabato 7 MESSA VIGILIARE	17.00 18.00 18.00	S. Ambrogio INVERIGO S. Michele ROMANÒ S. Vincenzo CREMNAGO	<i>Silvano Galimberti - Sofia Molteni</i> <i>Trigesimo Tiziana Gilardi - Francesca Barzaghi - Famiglia Pozzi - Folcio Galeazzo e familiari - Turati Lino -</i>
DOMENICA 8 III DOMENICA DI QUARESIMA DI ABRAMO	8.30 10.00 10.00 11.00 11.15 18.00	Santuario S. Maria S. Michele ROMANÒ S. Vincenzo CREMNAGO S. Lorenzo VILLA S. Ambrogio INVERIGO S. Ambrogio INVERIGO	<i>Lino, Maria, Agostino e Claudio Molteni, Enrica Galimberti</i> S. Messa per tutta la Comunità <i>Incollà Maria e Crudo Francesco</i> <i>Legato Colombo Maria Teresa</i> <i>Mirella Picciau - Michele</i> <i>Trigesimo Peppino Molteni, Leonilde Zardoni, Angioletta Zenzelari e Raffaella Curotti</i>

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



COMUNITA' in CAMMINO

1 Marzo 2026 – Anno XVI n.9



II DOMENICA DI QUARESIMA - Domenica della Samaritana

Es 20, 2-24 La teofania al Sinai e la rivelazione del Decalogo

Ef 1, 15-23 Il Padre vi dà uno spirito di rivelazione per comprendere la grandezza della sua potenza, che egli manifestò in Cristo.

Gv 4, 5-42 La samaritana

IL VANGELO della DOMENICA

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Il Signore Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar [...]: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? [...] Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta!» [...] «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». In quel momento giunsero i suoi discepoli [...] La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?» [...] Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna [...] Molti di più credettero per la sua parola e dicevano: «[...] sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Una parola per riflettere

Se guardiamo l'incontro al pozzo di Sicar non come una semplice descrizione di un avvenimento, ma come un richiamo simbolico che sia valido per tutti, dobbiamo giustamente chiederci: Di quale sete si parla qui propriamente?

Al fondo del cuore di quella donna, che ha avuto diverse esperienze discutibili, Gesù mira non a giudicarla, ma a ridestare quel desiderio particolare che Dio mette nel cuore di tutti, e che possiamo definire come il desiderio di felicità o desiderio di Dio.

Gesù le annuncia una cosa inaudita, umanamente impossibile: c'è un'acqua da lui donata la quale, anziché essere attinta da un pozzo, diventa una fonte zampillante, acqua che sale dal profondo. Bere l'acqua da lui donata significa trovare una sorgente che ristora finalmente la sete interiore: quest'acqua è lo Spirito effuso da Gesù nei nostri cuori, Spirito che zampilla per la vita eterna, che nel cuore del credente diventa "maestro interiore".

Gesù ha sete della nostra salvezza, ed è per questo che Egli si è fatto Uomo, ed è morto per noi sulla Croce.

«Chi beve dell'acqua che io gli darò non avrà mai più sete». Chi beve di quell'acqua non sarà più preso dall'attrazione terribile delle cose umane, che cattura l'uomo e lo prostituisce, perché lo fa vivere per delle cose che non possono essere mai Dio. In ognuno di noi c'è una sete che solo Cristo può estinguere.

Gesù dice: «Sono io la risposta al tuo bisogno, vieni a me!».

QUARESIMA 2026

MESSAGGIO DELLA QUARESIMA DEL PAPA LEONE XIV

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'ascolto, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro. Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal roveto ardente, mostra che l'ascolto è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (Es 3,7).

L'ascolto del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù. È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore.

Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta. Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare come Lui, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa».

PRENDIAMO L'IMPEGNO:

Alla **preghiera** e alla **Messa** quotidiana e domenicale (orari consueti)

Alle **testimonianze** del martedì sera e alla **Via Crucis** del venerdì

Orari Via Crucis: ore 8.00 Santuario - ore 8.30 S. Michele - ore 9.00 S. Vincenzo
ore 15.00 S. Biagio - ore 16.30 per i ragazzi (girando le chiese)
ore 20.45 per adulti (girando le chiese)

QUESTA SETTIMANA:

- **Martedì 3** dopo la Messa delle 20.30 in Santuario **ascolteremo la testimonianza di Padre Alberto Caccaro**, missionario del PIME in Cambogia
- **Venerdì 6** ore 20.45 Via Crucis in **S. Ambrogio**
- La **Via Crucis dei ragazzi** di venerdì alle ore 16.30 è in **Santuario S. Maria**
- **Ritiro Quaresimale** per il gruppo **preadolescenti**, in Oratorio a Cremnago, con **ritrovo sabato 7 marzo** ore 15.00 e **conclusione con la Messa delle 10.00 di domenica 8 marzo**. Iscrizioni entro giovedì 5 marzo su Sansone.

IL DIGIUNO DEL VENERDÌ: la Chiesa ha insegnato l'astinenza della carne, come segno di povertà e di elemosina. Il motivo è ricordarsi che serve un Cibo per l'anima - e non solo per il corpo - e che si è chiamati poi a donare in elemosina il corrispettivo di un pasto. Ciascuno può aggiungere anche un segno penitenziale personale per ricordarsi la sua conversione necessaria.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE A ROMANÒ: avendo saltato la benedizione nel tempo di Natale i sacerdoti passeranno nelle famiglie della frazione nei giorni **16-24 marzo**. Verrà portata nelle settimane precedenti la busta con le indicazioni della visita.

DOMENICA PROSSIMA (7/8 MARZO)

VENDITA DELLE MELE PER LE OPERE MISSIONARIE

che vogliamo sostenere:

CASA PER ACCOGLIENZA "IL FARO": per ragazzi disabili a Karaganda (Kazakistan), dove risiede il Vescovo "Fidei Donum" **Adelio dell'Oro** (compagno di Messa di don Eugenio). È una primissima casa di accoglienza di questo tipo, poiché i cattolici sono solo minoranza nel paese.

AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE IN NIGERIA (nella giornata dei Martiri missionari - 24 marzo): il progetto sostiene la **formazione permanente di 368 catechisti** della Diocesi, rafforzando il loro ruolo nelle Piccole Comunità Cristiane e nel cammino di iniziazione degli adulti. Una preparazione solida consente loro di servire con maggiore consapevolezza e di accompagnare comunità fragili, spesso provate da terrore e povertà.

QUARESIMA DI CARITÀ RACCOLTA VIVERI

Domenica 1 marzo

Dadi e formaggini

Domenica 8 marzo

Carta igienica e scottex

Domenica 15 marzo

Passata di pomodoro, pelati e scatolame

Domenica 22 marzo

Latte, zucchero, caffè e biscotti

Domenica 29 marzo

Prodotti per l'igiene personale e per la casa

Gli operatori Caritas ringraziano tutti coloro che, collaborando generosamente alla raccolta viveri, ci aiutano a portare avanti questa iniziativa

Le domeniche con genitori e ragazzi del catechismo:

- oggi **domenica 1° marzo 4° elementare** in Oratorio a Inverigo

- **domenica 8 marzo 3° elementare** in Oratorio a Cremnago

Ospitiamo in Oratorio S. Maria la sera di **sabato 14 marzo** un **incontro di preghiera** (ore 18.30 in Santuario) e una **cena per raccolta fondi** preparata da alcuni **Centri di Aiuto alla Vita** del territorio, per **sostenere il Centro di Gela e le mamme di Niscemi**.

Le iscrizioni alla cena si prendono al Bar S. Maria.

Il gruppo **Giovani Famiglie** organizza una **3 giorni in montagna** dal 19 al 21 giugno alla **Presolana** presso l'Hotel Cristallino.

Pensione completa per due giorni

Adulti € 120,00 - **Bambini 0-2 anni** gratis

Bambini 3-8 anni € 56,00 - **Bambini 9-12 anni** € 70,00

Caparra di € 50,00 a famiglia **entro il 31 marzo 2026** in contanti presso il bar dell'Oratorio di Santa Maria

Per ulteriori informazioni **chiamare Samuele al 3383711492**

PELLEGRINAGGIO A LORETO E ASSISI 1-3 GIUGNO

Il pellegrinaggio **è annullato per poche adesioni**.

Verranno prossimamente dati avvisi per il pellegrinaggio a Fatima-Lisbona.